

SEGRETERIA REGIONALE SICILIA

Palermo 26-09-2008

In vista degli incontri che si svolgeranno a fine Mese , Settembre 2008, è utile far evidenziare la Posizione del Fast FerroVie sull'Agente solo, posizione già da tempo discussa è approvata dagli organismi statutari, attraverso un comunicato stampa che il segretario Nazionale Pietro Serbassi ha rivolto all'Ing. Moretti.

Comunicato Stampa

Ing. Mauro Moretti: "Macchinista Unico . Trattative in corso con il Sindacato"

Diventa sempre più difficile non polemizzare con L'Amministratore Delegato del Gruppo FS, Ing. Mauro Moretti, dopo il 2 febbraio 2007, data della Presentazione delle linee di Piano d'Impresa.

A partire da quella data, infatti, sono uscite, con una frequenza decisamente inusuale dall'inizio del suo incarico, dichiarazioni sulla stampa in merito agli esuberi nel Gruppo FS, parzialmente smentite subito dopo, ed ora addirittura un'affermazione secondo la quale, in merito al Macchinista Unico, ci sono trattative in corso con i Sindacati che, come se non bastasse, non si dimostrano neanche contrari.

Stando così le cose, le ipotesi per noi immaginabili possono essere solo tre:

1. O i giornalisti hanno "ampliato" e "accentuato" alcune dichiarazioni dell'Ing. Moretti;
2. O l'Ing. Moretti ha voluto dare corpo ad una sua personale sensazione, della quale fatichiamo a coglierne la genesi, scaturita a seguito dell'incontro di presentazione delle linee del Piano d'Impresa, nel quale, tra l'altro, l'argomento in questione non ha trovato alcuno spazio di discussione;
3. O l'ing. Moretti sta veramente trattando il Macchinista Unico con dei rappresentanti dei lavoratori, ma non lo sta facendo con tutto il Sindacato presente in Ferrovia. Sicuramente non pensiamo possibile che ci sia stata l'apertura di un confronto sull'Agente Solo con le Segreterie Generali delle Confederazioni, e, contestualmente, sappiamo bene che, come FAST FerroVie, non abbiamo trattative in corso su tale argomento, né, tantomeno, siamo a conoscenza di trattative con soggetti sindacali diversi.

Quindi, vorremmo escludere a priori la terza ipotesi, per cui, nel caso in cui il tutto sia frutto di cattive interpretazioni dello stato dell'arte, ad ogni bon conto, riteniamo opportuno chiarire la nostra versione dei fatti in merito alle vertenze suddette.

Esuberi.

Nell'ultimo incontro con l'AD, ing. Mauro Moretti, questi fra le ultime affermazioni prima dei saluti ha avanzato la necessità di "sbloccare" o meglio di poter rendere utilizzabile il Fondo Bilaterale di Sostegno al Reddito del Gruppo FS.

Solo successivamente, dai mass-media, abbiamo appreso che esisteva una quota ben determinata di esuberi, quantificata in un primo momento in circa 15.000 dal Presidente del Gruppo FS, dott. Cipolletta.

Tale determinazione, sempre attraverso gli organi d'informazione, è stata in un primo tempo ridimensionata dall'Amministratore Delegato, poi, da lui stesso smentita, in una successiva dichiarazione nella quale affermava essere sufficiente, una mirata gestione del turn-over e il ripianamento con un oculata mobilità delle carenze in altri settori, come il commerciale, per sopperire alle eccedenze scaturenti delle immissioni di nuove tecnologie.

Macchinista Unico

Mettere un solo macchinista alla guida del treno è da sempre un chiodo fisso dell'Ing. Moretti.

Chi lo conosce da tempo sa e ci conferma, che in tutti gli incarichi da lui svolti è sempre stato monotematico proprio in merito al solo macchinista alla guida dei treni.

Il fatto che ne sia convinto e che nelle slide presentate al Sindacato, in merito alle ricadute sul lavoro, facesse trasparire in maniera evidente la volontà di mettere un solo macchinista alla guida dei treni, non significa che il sindacato fosse d'accordo!

L'unica cosa vera è che, il Sindacato, non ha posto veti pregiudiziali e si è detto disponibile all'ipotesi di un confronto che, comunque, resta tutto ancora da definire, sia in termini di contenuti, sia in temporizzazione. Quanto affermato fin'ora, ha avuto la sua puntuale conferma quando, nel mese di novembre, tutte le OO. SS. hanno rigettato la proposta dell'Amministratore Delegato, con la quale, egli, aveva intenzione di iniziare un percorso di sperimentazione sull'Agente Solo.

Noi della Fast Ferrovie, riteniamo che sia possibile modificare, non dimezzare, l'equipaggio di condotta per determinati treni, e, in ogni caso, non vediamo, oggi, tecnologie adeguate per poter neanche immaginare un solo agente alla guida di un treno.

Reputiamo prioritario il dovere morale, prima ancora che legale, di fare chiarezza sulla garanzia del primo soccorso al Macchinista colto da malore, in qualsiasi punto della rete FS ciò avvenga, non ritenendo immaginabile la penalizzazione di questi lavoratori nei riguardi dei diritti previsti dalle leggi attualmente in vigore, specialmente quando quest'ultime tutelano la salute o la sopravvivenza dell'individuo.

Stimiamo, altresì, inopportuno e strumentale collegare, simili intendimenti, direttamente alle direttive della Direzione Tecnica di RFI. Queste hanno il dovere di stabilire le condizioni tecnologiche minime per circolare con sicurezza sull'intera rete ferroviaria, giammai le condizioni di lavoro del personale di condotta sotto l'aspetto della tutela della salute e della sacralità della vita, doveri che invece rientrano nelle responsabilità del Datore di Lavoro.

Riteniamo, comunque, che è nostro dovere assumerci le responsabilità che il nostro compito ci impone, quindi di negoziare . negoziare . negoziare, anche e soprattutto con tutti coloro i quali la pensano diversamente da noi, a maggior ragione se hanno l'onere di fare scelte importanti sul futuro del Trasporto ferroviario e delle "ferrovie dello stato".

Nei riguardi dell'Ing. Moretti abbiamo avuto modo di dare giudizi positivi per la condivisione dei problemi e per aver dato subito una netta divisione delle responsabilità di tutti gli attori interessati e soprattutto per il rispetto dimostrato verso tutto il sindacato.

Con la stessa sincerità dobbiamo riportare come, a nostro avviso, le ultime dichiarazioni alla stampa rischiano di frenare la ricostruzione quel rapporto fiduciario nelle relazioni industriali, già degradato nelle ultime gestioni del Gruppo FS, corresponsabile della grave crisi industriale ed economica in atto.

Il Segretario Nazionale FAST Ferrovie
Pietro Serbassi



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI – FERRO-VIE

Piazza Giulio Cesare (int. Stazione FS) 90127 Palermo

Tel. / Fax. 091.6176044 – Tel. / Fax FS 804.3159

E-Mail sicilia@fastferrovie.it

